

Palermo. Via Butera N. 80
15 Maggio 1910

Chiarissimo Professore,

Ho ricevuto la di Lei
lettera e La ringrazio. Sarò
ben lieto, se Ella troverà
e pubblicherà qualche cosa
nuova, dal materiale
che Le inviai.

Riguardo alla Matthiola,
so bene che dovute le
variegature fogliari furono
ritenute come prodotte
da speciali esizimi, e
cioè sarà realmente in
molti casi, ma non
credo che dia applica-

bile al caso attuale. Per
me si tratta qui di un
vero fungillo, il quale,
forse, nelle foglie ha
uno sviluppo transitorio,
per terminare nei petali.
Le adduco qui qualche
fiore: provi a metterli
in una camera umida e
li lasci per qualche giorno:
vedrà come ogni petalo
tosto ammuffisce (per
modo di dire), mentre che
Ella, come controllo, espe-
rimenta con petali di
Matthiola non variegati
cio non avviene. Forse

la malattia si diffonde
appunto mediante i
petali caduti e persi e
stenti sul terreno.

Perdoni tutto il di-
sturbo che Le reco, e
mi creda, con i migliori
saluti

Albrun

Prof. G. E. Mattei
Via Butera N. 80

Palermo